



# abCDEuropa

GUIDA AL WIKI  
DEI CDE ITALIANI

<http://www.wicicde.it/mediawiki>

ISSN 2239-5733  
Le Guide della Rete italiana dei CDE - n. 1

2011

Guida realizzata dalla rete dei CDE italiani con il contributo della Rappresentanza in Italia della Commissione europea

Premessa di:

**Sergio Butelli** *Biblioteca della Commissione europea*

Testi di:

**Barbara Bonino** *CDE Istituto Universitario di Studi Europei di Torino*

**Tiziana Dassi** *CDE Università Bocconi*

**Silvia De Luca** *Consulente UE  
(CDE Università di Catania fino a febbraio 2011)*

**Francesco Garza** *CDE Università degli Studi di Milano*

**Marina Marcorin** *CDE Provincia autonoma di Trento*

**Giancarla Marzoli** *CDE Università degli Studi di Urbino*

**Luisa Murino** *CDE Università degli Studi di Cagliari*

**Isolde Quadranti** *CDE Università degli Studi di Verona*

**Maria Adelaide Ranchino** *CDE Consiglio Nazionale delle Ricerche*

**Magda Sanna** *CDE Università degli Studi di Sassari*

**Laura Testoni** *CDE Università degli Studi di Genova*



Rete italiana dei CDE



Commissione europea  
Rappresentanza in Italia

# INDICE



## PREMESSA

L'Europa è una giungla? Ora hai la tua mappa p. 05

## UNA WIKI-GUIDA DI CHI E PER CHI

Una guida al wiki dei CDE italiani p. 07

I CDE »

Destinatari della guida »

Come si accede e cosa si trova nel wiki p. 08



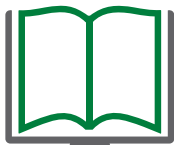
## I TUOI DIRITTI A INFORMARE, A ESSERE INFORMATO E A RICERCARE INFORMAZIONI

Diritto all'informazione nell'UE p. 09

Reti ufficiali di informazione dell'UE »

Diritto di accesso ai documenti delle istituzioni e degli  
organi dell'UE p. 10

Cittadinanza europea attiva: far sentire la propria voce p. 11



## CONOSCI L'UNIONE EUROPEA? I CDE TI OFFRONO...

Documentazione in sede p. 12

Documentazione online p. 14

Informazioni per l'apprendimento e la formazione p. 15

• Programmi europei per la mobilità dell'apprendimento »

• Lifelong Learning Programme p. 15

• LLP per la scuola p. 16

• LLP per gli studenti universitari »

• LLP per la formazione professionale  
e per gli adulti »

• Erasmus mundus p. 17

• Youth in action »

• Youth on the move p. 19

• Master e corsi sull'UE p. 20

Informazioni per lavorare in Europa »

• Cercare un lavoro »

• Concorsi e tirocini all'UE p. 21

Informazioni sullo Spazio europeo della ricerca p. 24

• Programmi quadro di ricerca e opportunità  
di finanziamento p. 25

• Altre opportunità: Fondi strutturali, Fondo di  
coesione e Consiglio Europeo della Ricerca (CER) »



## SUGGERIMENTI PER ...

I giornalisti p. 27

Gli insegnanti »

Muoversi in Europa p. 28

Conoscere da vicino l'UE p. 29

Far sentire la propria voce in Europa »

Comunicare con l'UE: le nuove tecnologie  
d'informazione p. 30

Partecipare a concorsi a premi dell'UE p. 31



## VAI @L TUO CDE

p. 32

# PREMESSA

## L'Europa è una giungla? Ora hai la tua mappa

Una inestricabile giungla di istituzioni e programmi, diritti e doveri, direttive e regolamenti, spesso avvolta da una fitta nebbia di acronimi e di incomprensibile euro gergo. Probabilmente è questa l'immagine che fino ad ora hai avuto dell'Unione europea. Beh, forse è arrivato il momento di cambiare idea. Ti aiuterà senz'altro in questo il wiki, interamente dedicato alle tematiche europee, messo a tua disposizione dai Centri di documentazione europea italiani che hanno saputo far convergere in questo progetto esperienza, professionalità e competenza. Intelligenza collettiva, insomma. Attraverso numerose voci, i principali temi e concetti sull'Unione europea sono presentati in maniera schematica ed essenziale, ma non per questo banale, evitando o riducendo il più possibile il linguaggio gergale degli esperti. Ampio spazio, naturalmente, viene riservato alle fonti di documentazione europea più pertinenti e affidabili, attentamente valutate e descritte nei loro aspetti fondamentali. Il wiki si propone quindi di facilitare l'accesso diretto alle fonti, rendendo chi utilizza questo prezioso strumento il vero protagonista della ricerca, senza imporre percorsi obbligati. Con il wiki, allora, trovare diviene più facile perché un gruppo di esperti ha già cercato, valutato, selezionato e collegato fra loro le risorse reputate migliori. Il valore aggiunto del wiki è proprio la possibilità di connettere diversi strumenti di ricerca mostrandone le molteplici relazioni, sfruttando quindi tutta la potenzialità della rete. Ogni pagina del wiki è una piccola tessera di un mosaico più grande. Ma la realizzazione di un wiki è anche un impegno per il futuro: i Centri di documentazione europea intendono assicurarne l'aggiornamento, il miglioramento e la correzione. Il wiki non è quindi, per sua stessa definizione, statico e sarà in grado di proporre in modo continuamente aggiornato i contenuti migliori e più affidabili. Vale la pena sottolineare che per la realizzazione del wiki sono stati scelti software e piattaforme open-source, a dimostrazione che, anche in tempi difficili, è possibile realizzare strumenti efficaci e di qualità. La scelta di un wiki testimonia esplicitamente la volontà di accettare la sfida della modernità, utilizzando i nuovi strumenti di comunicazione e di informazione, agili e flessibili. Strumenti, va detto, che non sono necessariamente migliori di quelli più tradizionali, ma che, senza dubbio, sono quelli usati abitualmente, specie dalle nuove generazioni. Che tu abbia una specifica esigenza di informazione o una generica curiosità sull'Unione europea puoi fare di questo wiki il tuo punto di partenza. Se sei interessato a un tirocinio presso una delle istituzioni europee, se vuoi conoscere meglio i tuoi diritti come cittadino dell'Unione, se desideri avere informazioni sui programmi di mobilità professionale o sei interessato a proseguire i tuoi studi in un altro Stato membro, la guida wiki è ciò che fa per te. Il wiki ti sarà di sicura utilità anche se sei un bibliotecario, un documentalista o un altro professionista dell'informazione non direttamente specializzato sui temi europei.

Se credi ancora che l'Unione europea sia un labirinto, ora hai fra le tue mani, o meglio, sul tuo schermo, una guida che ti aiuterà a non smarrirti nel tuo percorso di ricerca e che, molto probabilmente, ti porterà a scoprire le numerose opportunità che l'Europa ti offre. L'Unione europea ti apparirà allora come una realtà complessa, ma forse non così complicata.

*Sergio Butelli*  
*Commissione europea*  
*Biblioteca centrale*



# UNA WIKI-GUIDA DI CHI E PER CHI

una guida al wiki dei CDE italiani

<http://www.wikiCDE.it/mediawiki>



Il wiki dei CDE italiani è uno strumento pensato e creato specificamente per l'uso online poiché ha una struttura reticolare di rimandi incrociati invece di un'esposizione lineare.

Questa breve guida non intende quindi riproporre il wiki dei CDE, che è uno strumento dinamico in continua evoluzione e aggiornamento, bensì fornire in una pluralità di supporti oltre al web - carta, libro elettronico - indicazioni generali e sintetiche sui principali contenuti del wiki.

## i CDE

I Centri di documentazione europea (CDE) fanno parte della rete di informazione Europe Direct creata dalla Commissione europea in tutti gli Stati membri per portare le istituzioni dell'Unione europea vicino ai cittadini e ai residenti nei Paesi UE.

Caratteristica dei CDE è quella di essere presenti nelle Università e nei Centri di ricerca. Per questo i CDE sono specializzati nel rispondere a quesiti sull'Unione europea posti da studenti universitari e dal mondo accademico, seppur siano aperti a chiunque voglia visitarli o richiedere una consulenza specifica.

Presso i CDE è possibile ad esempio consultare pubblicazioni sull'Unione europea, richiedere documenti di cui si è avuto notizia dai giornali, ricevere informazioni sui programmi e sui finanziamenti europei, conoscere quali sono i corsi e i master di interesse internazionale, chiedere supporto per organizzare incontri informativi sui temi che riguardano l'Unione europea.

## destinatari della guida

Il wiki dei CDE italiani si rivolge in modo particolare ai frequentatori abituali dei CDE: gli studenti e i giovani ricercatori delle Università e dei Centri di ricerca.

Il wiki è però utile anche a tutti coloro che hanno bisogno di un accesso agile all'informazione sull'Unione europea. Il wiki infatti non duplica le informazioni riportate in altri siti e in altre banche dati, ma offre un accesso rapido a risorse che approfondiscono i singoli argomenti.

## come si accede e cosa si trova nel wiki

L'accesso al wiki dei CDE è libero e gratuito e non necessita di password o di identificazione.

Per accedere al wiki dei CDE è sufficiente collegarsi al sito <<http://www.wikiCDE.it/mediawiki>> e iniziare la navigazione digitando una parola nel box di ricerca sulla sinistra dello schermo, oppure scegliendo uno degli argomenti elencati nell'indice del wiki: in ogni pagina sono disponibili altri link per approfondire le voci di proprio interesse.

Collegati subito al wiki anche da cellulare tramite QRCode e... buona navigazione!





# I TUOI DIRITTI A INFORMARE, A ESSERE INFORMATO E A RICERCARE INFORMAZIONI



## diritto all'informazione nell'UE

Il diritto all'informazione è un diritto fondamentale della persona tutelato, oltre che dagli ordinamenti statali, anche a livello internazionale come specificazione della libertà di espressione.

La libertà di informazione è un diritto sociale e politico poiché fondamento di una società democratica e di una democrazia pluralistica. Non si tratta tuttavia di un diritto assoluto in quanto è soggetto a limitazioni cui gli Stati possono eccezionalmente ricorrere per motivi di ordine pubblico, sicurezza pubblica e morale pubblica, seppur sempre nel rispetto dei principi di proporzionalità, legalità e necessità.

A livello di Unione europea tale diritto è:

- elevato a principio generale dell'ordinamento europeo;
- enunciato all'art. 11 della Carta dei diritti fondamentali riprendendo sostanzialmente il contenuto dell'art.10 della CEDU;
- riconosciuto quale condizione imprescindibile per l'adesione dei Paesi candidati all'UE;
- considerato sia nella sua dimensione passiva, come diritto a essere informati, sia attiva, come diritto a informare e a ricercare informazioni. Seppure infatti l'art. 11 della Carta non garantisca direttamente questo ultimo aspetto, l'articolo 42 della stessa è interamente dedicato a una manifestazione del diritto a ricercare informazioni: l'accesso dei singoli ai documenti delle istituzioni, degli organi e degli organismi dell'Unione.

## reti ufficiali di informazione dell'Unione europea

Come si legge sul sito ufficiale della Rappresentanza in Italia della Commissione europea, "l'Europa non è a Bruxelles, ma è a portata di mano attraverso le centinaia di centri di informazione disseminati in tutta Europa".

Le reti di informazione dell'UE mirano a soddisfare le diverse esigenze informative che i cittadini possono avere. Per realizzare al meglio tale obiettivo ogni rete ha le sue peculiarità, ma è chiamata a lavorare in sinergia con le altre.

Nelle pagine del wiki troverai rimandi, oltre che ai CDE, alle altre reti di informazione e ai loro siti a livello nazionale e europeo.

Ad esempio:

- se stai cercando un servizio di informazione aperto a tutti i cittadini sulle attività e sulle opportunità dell'Unione europea rivolgiti agli sportelli **Europe direct** <[http://europa.eu/europ edirect/meet\\_us/index\\_it.htm](http://europa.eu/europ edirect/meet_us/index_it.htm)>;







- se sei interessato a conoscere le opportunità offerte dall'UE ai giovani attraverso i suoi programmi, sarà per te utile consultare la rete **Eurodesk** <<http://ec.europa.eu/eures>>;
- se vuoi informarti sulle offerte di lavoro e di studio in Europa consulta il portale di **Eures** <[http://ec.europa.eu/italia/centri\\_reti/presentatione/index\\_it.htm](http://ec.europa.eu/italia/centri_reti/presentatione/index_it.htm)>;
- se vuoi trascorrere un periodo di studio o di formazione all'estero chiedi informazioni anche agli uffici **Euroguidance** <<http://www.euroguidance.it/index.php>>
- se hai un problema a livello transfrontaliero per cattiva applicazione del diritto dell'UE da parte delle amministrazioni pubbliche degli Stati membri dell'UE rivolgiti alla rete **Solvit** <[http://ec.europa.eu/solvit/site/index\\_it.htm](http://ec.europa.eu/solvit/site/index_it.htm)>: potrà aiutarti in modo gratuito, rapido e senza adire le vie legali.

Per trovare la rete di cui hai bisogno consulta il portale Europa (<<http://europa.eu.int>>) e il sito della Rappresentanza in Italia della Commissione europea <<http://ec.europa.eu/italia>>.

Tramite il **Servizio centrale di informazione Europe direct**, o on-line, i cittadini, le imprese e i servizi di informazione e di consulenza possono porre domande anche a Your **Europe Advice** <[http://ec.europa.eu/citizensrights/front\\_endenquiry/index\\_it.htm](http://ec.europa.eu/citizensrights/front_endenquiry/index_it.htm)> e ottenere risposte su situazioni reali (non ipotetiche) e sui loro diritti in base alla normativa UE.

## diritto di accesso ai documenti delle istituzioni e degli organi dell'UE

Il diritto di accesso dei singoli ai documenti delle istituzioni è applicazione del principio di trasparenza dell'azione amministrativa. A partire dal Trattato di Maastricht è compreso tra i principi generali dell'ordinamento europeo e riconosciuto quale specifico profilo del diritto all'informazione.

Il 30 maggio 2001, il Consiglio e il Parlamento hanno adottato, in applicazione dell'art. 255 TCE (ora art. 15 TFUE), il regolamento 1049/2001/CE che ha:

- ampliato la portata del diritto di accesso;
- regolamentato nel dettaglio e modificato il sistema delle eccezioni;
- aiutato i cittadini a esercitare il loro diritto attraverso i registri di documenti, oggi consultabili online sul portale Europa.

Con il Trattato di Lisbona l'esercizio della trasparenza e del diritto di accesso hanno acquistato una portata di valore costituzionale, strettamente legata al principio di democrazia e di apertura del processo legislativo. Il diritto di accesso è inoltre esteso ai documenti degli organi e degli organismi dell'Unione.





## cittadinanza europea attiva: far sentire la propria voce

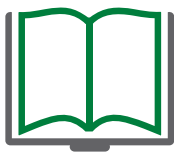


“È cittadino dell’Unione chiunque abbia la cittadinanza di uno Stato membro. I cittadini dell’Unione godono dei diritti e sono soggetti ai doveri previsti nei trattati” (art. 20, par. 2 TFUE). La cittadinanza europea attiva è la partecipazione dei cittadini e delle organizzazioni della società civile nel processo di integrazione europea.

Il Trattato di Lisbona amplia la nozione di cittadinanza rafforzando gli strumenti di democrazia rappresentativa e partecipativa. Così il nuovo diritto di iniziativa popolare permette a un milione di cittadini provenienti da 7 o più Stati membri di rivolgersi direttamente alla Commissione europea per chiederle di presentare una proposta di loro interesse in un settore di competenza dell’UE.

Non può esserci una cittadinanza europea attiva senza:

- un effettivo diritto all’informazione, dato che occorre conoscere i propri diritti per farli valere;
- una politica di comunicazione capace di colmare il divario tra la realtà dell’integrazione europea e la percezione che di essa ha il cittadino;
- una maggiore partecipazione pubblica ai processi decisionali e un controllo democratico sull’operato delle istituzioni;
- una cultura del dialogo e della partecipazione;
- un’Unione “più democratica, più trasparente e più efficiente”.



# CONOSCI L'UNIONE EUROPEA? I CDE TI OFFRONO ...

## ... documentazione in sede

La maggior parte dei CDE si trova presso biblioteche o centri di Università o di istituti di ricerca dove è attivo un servizio di assistenza personalizzata per impostare e realizzare una corretta strategia di ricerca bibliografica. Il lavoro svolto dal personale del CDE vi aiuterà sia nel recupero delle fonti ufficiali e dell'informazione disponibile sul portale Europa, sia nella ricerca della dottrina italiana e straniera attraverso la consultazione di periodici e monografie sulle politiche dell'UE, di enciclopedie, glossari, manuali e open archives.

### Consultazione testi

In virtù della convenzione tra la Commissione europea e l'istituto che ospita il CDE, è possibile consultare presso i Centri la documentazione cartacea prodotta dalle istituzioni: monografie, periodici, raccolte statistiche e tutte le pubblicazioni in formato digitale edite dall'UE.

Dalla semplice ricerca mirata di uno specifico documento ufficiale, fino alla complessa elaborazione di una bibliografia su un determinato aspetto, il personale del CDE vi assisterà nel recupero delle novità editoriali di vostro interesse e metterà a vostra disposizione quanta più documentazione possibile.

### Prestito

Semplice: ci si rivolge al CDE della propria città, ci si iscrive come utente, si sceglie il libro, si porta a casa. Tutti gli utenti sono ammessi a titolo gratuito al prestito a domicilio delle pubblicazioni conservate presso i Centri. Tuttavia i tempi e le modalità del servizio possono variare in riferimento al regolamento delle Biblioteche che ospitano i CDE per cui è opportuno verificare le condizioni applicate dal Centro cui vi rivolgete.

.....e se non trovo un libro o il titolo di una rivista che contiene un articolo che per la mia ricerca sono importantissimi?

Facile! Nei CDE si possono attivare il prestito interbibliotecario e il document delivery.

### Prestito interbibliotecario

Gli utenti possono richiedere attraverso il prestito interbibliotecario monografie o pubblicazioni non presenti presso il CDE. Il servizio è attivabile con altri CDE italiani e stranieri e con la biblioteca della Commissione europea di Bruxelles.





### **Document delivery**

È altresì possibile ottenere articoli di riviste o di atti di convegni, conferenze, report, altro materiale con servizi di document delivery attraverso richieste al proprio CDE. Solitamente il servizio viene espletato nel giro di 2 o 3 giorni e il costo è legato alla quantità di pagine che compongono l'articolo, e alla modalità con la quale si vuole ottenere l'articolo originale: via e-mail, via posta tradizionale, con corriere o via fax.

### **Fornitura materiale gratuito**

I Centri di documentazione europea mettono gratuitamente a disposizione degli interessati che lo richiedono una vasta gamma di materiale documentario: non solo pubblicazioni per esperti del diritto dell'UE, ma anche materiale divulgativo pubblicato dall'Ufficio delle Pubblicazioni per target differenziati: dagli opuscoli, ai poster, alle cartoline, fino alle carte geografiche.

Il CDE può identificare e recuperare, in formato cartaceo o in formato elettronico la pubblicazione più consona alle finalità perseguite dall'utente: consultazione, supporto alla didattica, realizzazione di momenti formativi ecc.





## ... documentazione on line

La documentazione ufficiale dell'Unione europea include tutti i documenti prodotti dalle Istituzioni dell'Unione europea nell'ambito della loro attività istituzionale.

In base al **principio di trasparenza** tutti i documenti delle Istituzioni devono essere accessibili ai cittadini.

Internet è uno strumento potente per realizzare la trasparenza nell'azione politico-amministrativa e per favorire il diritto di accesso ai documenti dell'UE.

Nello specifico la base dati **pre-Lex** <<http://ec.europa.eu/prelex/>> permette di seguire le grandi tappe del processo decisionale tra la Commissione europea e le altre istituzioni, mentre i registri sono vere e proprie basi dati presenti su web che permettono di identificare, richiedere o ottenere direttamente i documenti cercati, a partire da numerose chiavi di ricerca.

Il **supporto digitale** dei documenti istituzionali sembra essere di gran lunga prevalente sul formato cartaceo, seppur questo non sia mai stato dismesso nel caso di documenti con valore legale.

Una pagina specifica del wiki funge da snodo per i link ai vari siti che facilitano l'accesso alla documentazione europea.

Un quadro sinottico della documentazione europea è disponibile sul **portale Europa.eu** alla pagina <<http://europa.eu/documentation/>>.

Qui ci limitiamo a indicare le principali tipologie di atti e documenti prodotti dalle istituzioni:

- atti legislativi: regolamenti, direttive, decisioni;
- atti non vincolanti e di indirizzo: raccomandazioni, pareri, documenti COM, SEC, risoluzioni, libri verdi o libri bianchi;
- giurisprudenza: sentenze, pareri, ordinanze emesse dalla Corte di giustizia e dal Tribunale;
- pubblicazioni informative: testi di vario genere, sia di carattere specialistico sia per il grande pubblico. Sono disponibili, per il download gratuito in formato pdf, in **Eu-bookshop**, il bookstore dell'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea <<http://bookshop.europa.eu>> ;
- comunicati stampa, ricercabili attraverso la **base dati Rapid** <<http://europa.eu/rapid/>> e disponibili anche in modalità **Feed RSS** articolati in tematiche, istituzioni o commissari.



## ...informazioni per l'apprendimento e la formazione in Europa

Un'istruzione di elevata qualità è fondamentale per consentire all'Europa di affermarsi come società della conoscenza e competere in maniera efficace nell'economia globalizzata.

Per promuovere l'insegnamento, la ricerca e la formazione professionale, l'Unione europea finanzia numerosi **programmi rivolti a tutte le fasce di età**. In particolare, sono promossi gli scambi, la cooperazione e la mobilità tra sistemi di istruzione e di formazione dei Paesi membri.

### PROGRAMMI EUROPEI PER LA MOBILITÀ DELL'APPRENDIMENTO

Il programma di lavoro **Istruzione e formazione 2010** e, successivamente, il quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione "ET 2020" hanno portato alla definizione di obiettivi e iniziative comuni, che abbracciano tutti i tipi di istruzione e formazione e tutte le fasi dell'apprendimento permanente e alla definizione di programmi di finanziamento quali:

- Lifelong Learning Programme - Programma di apprendimento permanente (2007-2013 LLP)
- Erasmus Mundus (2009-2013)
- Youth in action
- Youth on the move

#### LIFELONG LEARNING PROGRAMME

È il programma che riunisce tutte le iniziative di cooperazione europea nell'ambito dell'istruzione e della formazione. Si articola in 4 programmi settoriali, il Programma trasversale e il Programma Jean Monnet (vedi schema).

Programma Lifelong Learning			
<b>Comenius</b> Istruzione scolastica	<b>Erasmus</b> Istruzione superiore e alta formazione	<b>Leonardo da Vinci</b> Formazione iniziale e continua	<b>Grundtvig</b> Educazione degli adulti
Programma Trasversale			
4 attività chiave - Sviluppo politico; Apprendimento delle lingue; Nuove tecnologie (ICT); Diffusione dei risultati			
Programma Jean Monnet			
3 attività chiave - Azione Jean Monnet; Istituzioni europee; Associazioni europee			

**IL PROGRAMMA TRASVERSALE** che ha il compito di coordinare i 4 programmi settoriali ha come obiettivi:

- la cooperazione strategica e l'innovazione nel settore dell'istruzione e della formazione;
- la promozione dell'insegnamento delle lingue;
- l'elaborazione di contenuti, servizi, modelli pedagogici e pratiche innovative basate sull'uso delle tecnologie dell'Informazione e della comunicazione;
- la diffusione e l'utilizzo dei risultati delle azioni e lo scambio di informazioni circa le buone prassi.

Approfondimenti:

<[http://www.programmallp.it/index.php?id\\_cnt=426](http://www.programmallp.it/index.php?id_cnt=426)>.



**IL PROGRAMMA JEAN MONNET** integra i 4 sottoprogrammi e fornisce supporto e sostegno alle strutture e alle attività che mirano a promuovere l'integrazione europea. Tali strutture dovrebbero essere:

- **interdisciplinari e aperte a tutti** i docenti, gli insegnanti e i ricercatori specializzati in integrazione europea nel proprio Paese o regione;
- rappresentanti della **comunità accademica** locale attiva nel campo degli studi sull'integrazione europea.

Approfondimenti:

<[http://www.programmallp.it/home.php?id\\_cnt=70](http://www.programmallp.it/home.php?id_cnt=70)>.

### **LLP PER LA SCUOLA**

<[http://www.programmallp.it/home.php?id\\_cnt=11](http://www.programmallp.it/home.php?id_cnt=11)>

**Comenius** è rivolto a quanti sono impegnati nel settore dell'istruzione, dall'età prescolare sino al termine della scuola secondaria, con l'obiettivo di **"migliorare la qualità ed il volume della mobilità, degli scambi di allievi e personale docente nei vari Stati membri"**.

Comprende le seguenti attività di mobilità:

- **assistentato Comenius** per i futuri insegnanti di qualsiasi materia;
- **formazione in servizio** partecipazione di insegnanti e altro personale docente a corsi di formazione, tirocini presso istituti scolastici o imprese;
- **mobilità individuale** per gli alunni delle scuole superiori.

### **LLP PER GLI STUDENTI UNIVERSITARI**

<[http://www.programmallp.it/index.php?id\\_cnt=90](http://www.programmallp.it/index.php?id_cnt=90)>

**Erasmus** incentiva la mobilità transnazionale sotto molteplici forme rivolgendosi a soggetti diversi del mondo dell'istruzione superiore e dell'impresa. La mobilità consente di vivere esperienze culturali e conoscere nuovi sistemi di istruzione offrendo la possibilità ai giovani prossimi all'ingresso nel mondo del lavoro di sviluppare la propria professionalità, e al personale docente di mettere la propria professionalità al servizio di altri istituti di istruzione superiore europei o delle imprese.

Sono previste:

- **mobilità di studenti ai fini di studio (SMS);**
- **mobilità di studenti per tirocinio (SMP);**
- **mobilità del personale docente, non docente e del personale d'impresa (STT).**

### **LLP PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE E PER GLI ADULTI**

**Leonardo da Vinci** è focalizzato sull'insegnamento e sulla formazione professionale, compresi gli stage nelle imprese effettuati da persone che non siano studenti.

Prevede azioni di mobilità che si articolano in:

- mobilità rivolta a persone in formazione professionale iniziale (IVT);





- tirocini transnazionali in imprese o organismi di formazione per persone disponibili sul mercato del lavoro (PLM);
- mobilità per professionisti nell'ambito dell'istruzione e della formazione professionale (VETPRO).

Approfondimenti:

<<http://www.programmaleonardo.net/llp/home.asp>>

**Grundtvig** è il programma indirizzato ai docenti e ai discenti nell'educazione degli adulti, nonché agli istituti e alle organizzazioni del settore e ha come suo primo obiettivo quello di **"migliorare la qualità e l'accesso alla mobilità in ambito europeo dei soggetti coinvolti nell'educazione degli adulti e accrescerne il volume, fino ad arrivare a sostenere la mobilità di almeno 7.000 persone per anno entro il 2013"**.

Le attività all'interno della mobilità Grundtvig includono:

- formazione in servizio, attività di formazione e sviluppo professionale per il personale impegnato nell'educazione degli adulti;
- assistentato, esperienza di insegnamento per i futuri o neo insegnanti nel campo dell'educazione per adulti;
- visite e scambi, visite di lavoro per il personale operante nel campo dell'educazione degli adulti.

Approfondimenti:

<[http://www.programmallp.it/home.php?id\\_cnt=68](http://www.programmallp.it/home.php?id_cnt=68)>

## ERASMUS MUNDUS

<<http://www.erasmusmundus.it/>>

È il programma che permette di **studiare** in un Paese che non fa parte dell'Unione. È prevista la mobilità e la cooperazione nel settore dell'istruzione superiore con i **Paesi terzi** per migliorare le prospettive di carriera degli studenti e per favorire la comprensione interculturale tramite la cooperazione.

Il programma viene realizzato attraverso tre linee di attività, denominate "azioni":

- **azione 1**: promuove la collaborazione tra istituti di istruzione superiore e personale accademico in Europa e nei Paesi terzi al fine di creare poli di eccellenza e produrre risorse umane altamente qualificate;
- **azione 2**: progetti di sostegno alla mobilità individuale da/verso Paesi terzi attraverso borse di studio e grant per studenti, candidati dottorali, ricercatori, docenti;
- **azione 3**: progetti per il sostegno a iniziative, studi, progetti, eventi e altre attività di natura transnazionale volti a migliorare l'accessibilità dell'istruzione superiore europea e la sua immagine nel mondo.

Informazioni più approfondite sono disponibili sul sito della Direzione generale Istruzione e cultura della Commissione europea e sul wiki dei CDE.

## YOUTH IN ACTION

<[http://ec.europa.eu/youth/youth-in-action-programme/overview\\_en.htm](http://ec.europa.eu/youth/youth-in-action-programme/overview_en.htm)>

**Gioventù in Azione 2007-2013** è un programma della Commissione europea, Direzione generale Istruzione e cultura,







che promuove l'educazione non formale, i progetti europei di mobilità giovanile internazionale di gruppo e individuale attraverso gli scambi e le attività di volontariato all'estero, l'apprendimento interculturale e

le iniziative dei giovani di età compresa **tra i 13 e i 30 anni**.

In Italia è attuato dalla **Agenzia Nazionale Giovani**.

Una delle principali priorità del programma Gioventù in Azione è la partecipazione attiva dei giovani alla vita civile della propria comunità.

### Azioni del programma

Il programma prevede **cinque azioni** che hanno lo scopo di realizzare obiettivi generali e specifici:

- **azione 1: Gioventù per l'Europa**

per accrescere la mobilità giovanile sostenendo gli scambi e per sviluppare tra i giovani la cittadinanza e la comprensione reciproca;

- **azione 2: Servizio Volontario Europeo (SVE)**

offre ai giovani dai 18 ai 30 anni un'esperienza di apprendimento interculturale in un contesto non formale promuovendo l'integrazione sociale e la partecipazione attiva. Vuole motivare i giovani di uno dei 27 Paesi dell'UE a realizzare un'attività di volontariato in un altro Stato membro, o al di fuori dell'Unione europea, per promuovere la loro integrazione sociale e la partecipazione attiva in un contesto diverso da quello di provenienza.

I "volontari europei" sono inseriti in progetti locali che toccano diverse aree di intervento: cultura, gioventù, sport, assistenza sociale, patrimonio culturale, arte, tempo libero, protezione civile, ambiente, sviluppo cooperativo, ecc. Questa esperienza offre ai giovani partecipanti l'opportunità di entrare in contatto con nuove culture, di esprimere solidarietà verso gli altri e di acquisire nuove competenze e capacità utili alla formazione personale e professionale.

Ulteriori informazioni sul Portale europeo dei giovani

<<http://europa.eu/youth>> alla voce "volontariato/scambi";

- **azione 3: Gioventù nel mondo**

ha lo scopo di sostenere progetti organizzati con i Paesi partner, in particolare scambi di giovani e progetti che prevedano attività nel settore dell'animazione giovanile e lo sviluppo di partnership e reti tra organizzazioni giovanili;

- **azione 4: Strutture di sostegno per i giovani**

è suddivisa in otto azioni secondarie. Per i dettagli consultare il sito dell'Agenzia Nazionale Giovani;

- **azione 5: Sostegno alla cooperazione europea nel settore della gioventù**

ha l'obiettivo di promuovere la cooperazione europea nel settore della gioventù attraverso lo scambio di buone prassi e il dialogo strutturato tra amministrazioni, giovani, responsabili di politiche per i giovani, animatori e organizzazioni giovanili.



## Scadenze per la candidatura:

I termini per l'invio delle candidature sono diversi per ogni azione del programma. Il wiki vi rinvia al sito dell'Agenzia Nazionale Giovani dove troverete informazioni dettagliate.

## YOUTH ON THE MOVE

Rientra tra le priorità che l'UE si è data per il prossimo decennio con la strategia Europa 2020.

La mobilità dell'apprendimento è considerata lo strumento per accrescere le competenze dei singoli individui e dell'Unione nel suo complesso. La strategia intende migliorare la resa e l'attrattiva internazionale delle istituzioni d'istruzione superiore europee e innalzare la qualità di tutti i livelli di istruzione e di formazione nell'UE.



**Gioventù in movimento** mette i giovani al centro del sistema educativo e della mobilità studentesca per garantire l'acquisizione delle conoscenze, delle competenze e delle esperienze necessarie per la loro successiva vita lavorativa. Approfondimenti: <<http://ec.europa.eu/youthonthemove>>

**28** le azioni del programma, ma **10** le più importanti:

1. uno **sportello unico (sito web)** per ottenere informazioni sulle opportunità di studio o di esperienze lavorative;
2. **"Your first EURES job"** (il tuo **primo posto di lavoro EURES**) fornirà consulenze, aiuto nella ricerca di un posto di lavoro e sostegno finanziario ai giovani;
3. un **quadro di valutazione della mobilità** per eliminare gli ostacoli legali e tecnici;
4. uno **strumento europeo di prestiti agli studenti** che desiderano studiare o formarsi all'estero;
5. un **sistema multidimensionale e globale** per un quadro più completo e più realistico dei risultati dell'istruzione superiore;
6. una **carta Youth on the Move** che assicurerà ai giovani prestazioni e sconti;
7. un **monitoraggio delle offerte di lavoro** su scala europea (European Vacancy Monitor);
8. un **nuovo strumento europeo di micro finanziamento** per sostenere i giovani imprenditori;
9. gli Stati membri saranno incoraggiati a introdurre una **garanzia per i giovani** per assicurare che tutti trovino un posto di lavoro, seguano una formazione o abbiano un'esperienza lavorativa entro 4 mesi dal termine degli studi;
10. un **passaporto europeo delle competenze** basato su **Europass** (il CV europeo online <<http://www.europass-italia.it/>>) per consentire di registrare le competenze in modo trasparente e comparabile.



### ... MASTER E CORSI SULL'UE

Il **master** è un titolo post laurea di perfezionamento scientifico e di alta formazione, successivo al conseguimento della laurea triennale o specialistica, che attribuisce crediti formativi.

Il **corso di specializzazione**, sempre post-laurea, non dà di contro diritto a titoli o a crediti formativi, ma solo ad attestati di partecipazione. Dura meno di un anno.

Il master per eccellenza è l'**MBA** (Master in Business Administration) appartenente all'area aziendale/manageriale. Il master conseguito all'estero è più prestigioso, spendibile sul mercato del lavoro ed è un ottimo biglietto da visita.

Si consigliano master che abbiano un **certificato** emesso da un ente di accreditamento, perché soddisfano requisiti di qualità e affidabilità. In Italia l'ente di accreditamento è l'Asfor, in Europa è l'European Foundation for Management Development.

Una ricca **banca dati** di master e corsi specifici sull'Unione europea è stata realizzata dalla Rete italiana dei CDE, consultabile alla pagina <<http://www.CDEita.it/node/40>>. Sono indicati l'ente organizzatore, la città, il titolo del Master e i link per accedere online a tutte le informazioni.

I CDE contribuiscono, inoltre, alla realizzazione di master, corsi di formazione sull'UE e a iniziative di interesse europeo (quali seminari, workshop ecc.) sovente promosse nell'ambito di progetti nazionali in collaborazione con la Rappresentanza in Italia della Commissione europea.

Altre fonti utili sulle diverse offerte formative sono i portali-internet di Università, Istituti di ricerca e centri di formazione. Tra quelli più autorevoli e aggiornati si segnala CESTOR <<http://www.cestor.it/formazione.htm>>.

E' il primo in Italia sull'alta formazione e contiene l'elenco, per argomento, dei migliori master universitari, corsi di ogni tipo, tra cui tanti inerenti alle tematiche europee.

### ... informazioni per lavorare in Europa

#### CERCARE UN LAVORO

Il quadro occupazionale europeo sta attraversando rapidi cambiamenti. Le conseguenze prodotte dalla globalizzazione, dalla crisi economica mondiale e dalle disparità tra i ceti sociali spingono molti cittadini europei a cercare lavoro al di fuori del proprio Paese.

La mobilità professionale è oggi una realtà grazie, da ultimo, alla strategia **Europa 2020** che ha aperto la strada a un'economia competitiva fondata su crescita sostenibile, occupazione, tecnologie innovative e a basso impatto ambientale.

Se pensi sia venuto il momento di cogliere la tua occasione e vuoi metterti in gioco sul mercato occupazionale europeo, il wiki dei CDE italiani può offrirti alcuni utili e concreti suggerimenti.

Ti segnaliamo in particolare:

- **Lavorare** del portale europeo per i giovani: informazioni su ricerca di un impiego, tirocini, vacancies





e opportunità alla pari <[http://europa.eu/youth/working/index\\_eu\\_it.html](http://europa.eu/youth/working/index_eu_it.html)>;

- **Lavorare nell'UE** del Dipartimento delle Politiche europee: indicazioni su come trovare un lavoro nelle istituzioni europee e negli organismi internazionali (suggerimenti su stage, concorsi, tirocini, ampia sitografia). Dal sito <<http://www.politichecomunitarie.it>> clicca su (Attività/Lavorare nell'UE);
- **EURES**, il portale europeo della mobilità professionale: offerte di lavoro aggiornate in tempo reale in 31 Paesi europei, CV dei candidati interessati, informazioni utili per vivere e lavorare all'estero e altro ancora ... <<http://ec.europa.eu/eures/home.jsp?lang=it>>;
- **Euroguidance**, il network dei Centri risorse esistenti in Europa: mette in relazione i sistemi di orientamento professionale europei e promuove la mobilità e la conoscenza delle opportunità disponibili per i cittadini europei. <<http://www.euroguidance.net/Italian/Welcome.htm>>

## CONCORSI E TIROCINI ALL'UE

Sei pronto a avere un ruolo chiave nelle istituzioni europee? L'UE ti dà l'opportunità di lavorare in un ambiente multiculturale, interessante e stimolante. Potresti essere parte di un team di più di 40.000 persone provenienti da tutta Europa che contribuiscono con entusiasmo e professionalità al benessere economico e sociale dell'UE e dei suoi 500 milioni di cittadini.



- Se pensi di avere buone capacità analitiche, organizzative e comunicative;
  - se sai adattarti a varie situazioni professionali;
  - se conosci bene almeno due lingue ufficiali dell'UE;
- allora sei il **candidato ideale**

per intraprendere una carriera all'Unione europea!

Puoi iniziare con un tirocinio o candidarti già ai vari concorsi per posti permanenti pubblicizzati sulla Gazzetta ufficiale dell'UE serie CA o sul sito dell'Ufficio europeo di selezione del personale EPSO.

### Tirocini all'UE

Di solito la selezione avviene esclusivamente in merito al proprio curriculum. Purtroppo, spesso, non sono retribuiti, ma a volte possono prevedere un rimborso spese.

Si suddividono in:

- tirocini nelle istituzioni
- tirocini nelle agenzie
- altri tirocini promossi dall'UE

Per approfondimenti sulle tre categorie consulta il wiki. Oltre alla via istituzionale diretta, per trovare un tirocinio da svolgere presso le istituzioni o gli altri organi dell'UE è





possibile rivolgersi a istituti o a organizzazioni indipendenti dall'Unione i quali pubblicano, con frequenza variabile, bandi atti a finanziare periodi di formazione presso organismi dell'UE. Consulta per esempio:

- MAE CRUI
- <<http://www.formazionepiu.it/?q=node/1001>> ;
- Ministero degli Affari Esteri <<http://www.esteri.it/mae/it>>;
- Conferenza dei Rettori delle Università Italiane <<http://www.cru.it/>> ;
- Fondazioni bancarie (come la Fondazione CRT con il progetto "Master dei talenti") <<http://www.fondazionecrt.it/index/attivita/progettiFondazione/masterTalent.html>> .

### Concorsi all'UE

Lavorare presso un'istituzione o un organo dell'UE rappresenta un possibile obiettivo per coloro che sperano di operare in un ambiente internazionale e culturalmente stimolante.

Le principali sedi di lavoro sono Bruxelles, Strasburgo o Lussemburgo.

Il personale è inquadrato in differenti tipologie di impiego, in particolare:

- **Funzionari permanenti:** suddivisi in amministratori ed assistenti, essi rappresentano i dipendenti pubblici dell'UE;
- **Agenti contrattuali:** essi vengono assunti per supplire alla carenza di funzionari qualificati in settori specifici;
- **Agenti temporanei** (personale non permanente): chiamati a svolgere mansioni temporanee o altamente specialistiche, con un contratto che non supera i sei anni;
- **Personale interinale:** alcune istituzioni possono procedere all'assunzione di personale locale con contratti a breve termine e su base temporanea attraverso le agenzie interinali;
- **Esperti nazionali distaccati (END):** dipendenti pubblici nazionali o impiegati nel settore pubblico, tali esperti lavorano temporaneamente per un'istituzione dell'UE in ragione della loro esperienza nel proprio settore di competenza, collaborando con i funzionari dell'UE .

Al di là delle vacancies, che si trovano sulle pagine delle istituzioni, delle agenzie e degli altri organi dell'UE riportate nel wiki, la principale via di accesso alla carriera europea avviene attraverso la consultazione della **Gazzetta ufficiale dell'UE**, serie C o del sito ufficiale dell'**EPSO** (<<http://europa.eu/epso>>), da cui è possibile sapere anche quali sono i bandi di concorso via via pubblicati e le scadenze per presentare la domanda.

Le procedure di selezione sono state sensibilmente modificate dal 2010; attualmente esse prevedono due fasi: una prova di ammissione mediante test al computer (sistema CBT, Computer-based Test), per valutare le abilità di ragionamento numerico, logico ed astratto, e una valutazione mediante prove pratiche che ha luogo a Bruxelles (studio di un caso nel settore specifico per il quale ci si candida; esercizio di gruppo; presentazione orale; colloquio strutturato). Le nuove procedure di selezione sono maggiormente centrate sulle competenze e non più





unicamente sulle conoscenze teoriche.

Per partecipare a una competition, è necessario creare un proprio account su EPSO dal quale sarà possibile accedere al formulario di iscrizione al concorso. L'account EPSO è la piattaforma elettronica su cui vengono registrati i dati personali dei candidati e attraverso cui avviene l'iscrizione ai concorsi. Tale piattaforma è utilizzata anche da EPSO per trasmettere le comunicazioni. Ecco perchè è indispensabile possedere un indirizzo di posta elettronica attivo e quotidianamente controllato dal candidato.

Il controllo del tuo account sarà, tra l'altro, importante anche per la prenotazione della città e del giorno in cui vorrai prenotare il tuo primo test della selezione. Prima lo fai, più possibilità avrai di scegliere i giorni a te più congeniali. Consulta il sito dell'EPSO, vi troverai una serie di strumenti per prepararti ai concorsi, esempi di test, dettagli sulle procedure, sulle fasi del concorso, i consigli utili per la prova orale, per dimostrare la propria motivazione personale. Fino al giorno della prova orale leggi e informati sulla stampa ....e naturalmente ...un grosso in bocca al lupo!





## ... informazioni sullo Spazio europeo della ricerca (SER)



L'Unione europea vanta una lunga tradizione di eccellenza nella ricerca e nell'innovazione, ma spesso tale eccellenza è frammentata sul territorio europeo e l'80% delle attività di ricerca del settore pubblico sono condotte a livello nazionale, generalmente nell'ambito di programmi di ricerca nazionali o regionali. Ciò significa, troppo spesso, che il potenziale della ricerca UE non è pienamente sfruttato.

Nell'intento di porre fine a tale situazione, la Commissione ha proposto, nel gennaio 2000, la creazione di uno **Spazio europeo della ricerca** (cfr. COM(2006) 6 def). Il principale obiettivo della Comunicazione "Verso uno spazio europeo della ricerca" è contribuire a una migliore integrazione e organizzazione dei settori scientifici e tecnologici europei nonché alla creazione di migliori condizioni quadro generali per la ricerca in Europa. La Comunicazione è stata approvata nel contesto della "strategia di Lisbona" intesa a stimolare la competitività europea.

**I Programmi Quadro per la ricerca**, tra cui in particolare il **7PQ** (Settimo programma quadro) (2007-2013), dovrebbero contribuire al conseguimento degli obiettivi stabiliti dalla strategia di Lisbona, in un primo momento, e dalla strategia **Europa 2020** in una fase successiva (cfr. COM(2010) 2020). La prima proposta ufficiale del 7PQ era accompagnata da una comunicazione intitolata "Costruire il SER della conoscenza al servizio della crescita".

Esiste un consenso generalizzato circa l'esigenza di collegare lo Spazio europeo dell'istruzione superiore (il "processo di Bologna") e lo Spazio europeo della ricerca giacché l'integrazione del dottorato nel processo di Bologna apre la strada a nuove opportunità per la messa in rete delle attività di ricerca.

**Il Libro verde** del 4 aprile 2007 (cfr. COM(2007) 161 def.) sostiene che a distanza di sette anni si sono registrati alcuni progressi sulle nuove prospettive per lo Spazio europeo della ricerca, ma prosegue affermando che "c'è ancora molto da fare per costruire il SER, in particolare occorre risolvere il problema della frammentazione delle attività, dei programmi e delle politiche di ricerca in Europa". In particolare, la Commissione riconosce che il SER deve ancora conseguire il suo pieno potenziale per quanto attiene alla mobilità dei ricercatori, alla cooperazione nel mondo accademico, al coordinamento dei finanziamenti nazionali e regionali e un miglior sfruttamento dei risultati della ricerca.

Il Libro verde solleva numerose questioni su come approfondire e allargare il SER affinché contribuisca appieno agli obiettivi







della rinnovata Strategia di Lisbona volta a creare più crescita e occupazione. E' corredato di un documento di base che riporta una dettagliata valutazione dei progressi registrati nel SER dal 2000 così come un'analisi della situazione attuale e le sfide da affrontare. I risultati finali sono stati pubblicati nell'aprile 2008, anche in forma di brochure.

## PROGRAMMI QUADRO DI RICERCA E OPPORTUNITÀ DI FINANZIAMENTO

I "Programmi Quadro di ricerca e sviluppo tecnologico" sono il principale strumento dell'UE per attuare la politica europea in materia di Scienza e Tecnologia definita negli accordi di Maastricht (1993) e Amsterdam (1997).



Con i programmi Quadro la Commissione si affianca a programmi di ricerca nazionali e regionali per concentrare e coordinare gli sforzi di Università, enti di ricerca e piccole e grandi imprese nei settori che possono dare valore aggiunto alla ricerca europea e produrre effetti benefici per la società. L'obiettivo politico perseguito è quello di favorire le cooperazioni tra i Paesi europei per sfruttare le sinergie transnazionali, ad esempio per progetti particolarmente vasti e costosi oppure per la ricerca di soluzioni a problemi significativi per l'intera Europa. A differenza dei programmi di ricerca nazionali, quelli finanziati dall'UE vedono riuniti istituti di ricerca, industrie e organizzazioni di utenti di più Paesi europei per mettere in comune le loro risorse e stimolare il trasferimento di conoscenze e di tecnologie al di là delle frontiere nazionali.

I progetti devono essere transnazionali, solo consorzi di partner provenienti da Paesi membri o associati possono partecipare. Le azioni di mobilità e training prevedono che i ricercatori possano chiedere una borsa di studio solo per Paesi diversi da quello di origine o di residenza.

Tutte le attività che possono essere sviluppate a livello nazionale, non ricevono finanziamenti da parte dell'Unione europea. Il primo Programma Quadro è stato varato nel 1984 e nel 2007 è stato inaugurato il **7PQ (Settimo programma quadro)** che si chiuderà nel 2013.

Per approfondimenti sulle aree tematiche, i soggetti ammissibili e le modalità di partecipazione consulta il wiki dei CDE italiani.

## ALTRE OPPORTUNITÀ: FONDI STRUTTURALI, FONDO DI COESIONE E CONSIGLIO EUROPEO DELLA RICERCA (CER)

Altri strumenti gestiti dall'UE per contribuire allo sviluppo dell'economia sono: i **Fondi strutturali** e il **Fondo di coesione**, che costituiscono gli strumenti finanziari della politica regionale dell'Unione europea (UE) il cui scopo consiste nell'equiparare i diversi livelli di sviluppo tra le regioni e tra gli Stati membri. Essi contribuiscono pertanto a pieno titolo all'obiettivo della coesione economica, sociale e territoriale.

Nell'ambito del **7° programma quadro** UE per la ricerca scientifica (2007-2013) è stato creato nel 2007 il **CER** <<http://erc.europa.eu>> (in inglese "ERC"). E' la prima





organizzazione europea che sostiene progetti di ricerca sulla base dell'eccellenza scientifica del ricercatore/della ricercatrice, nonché della forza innovativa della sua idea, a prescindere dalla nazionalità, dall'età o dalla disciplina scientifica. Ogni anno, il Consiglio europeo della ricerca eroga consistenti borse di ricerca a giovani ricercatori nella fase iniziale della loro carriera (**ERC starting grants**) o a scienziati già affermati e riconosciuti nel loro settore (**ERC advanced grants**), per un totale di oltre un miliardo di euro all'anno.

Per ottenere un borsa del CER, i ricercatori devono partecipare ai bandi pubblicati sul sito e devono svolgere il loro progetto di ricerca in un'Università o centro di ricerca pubblico o privato, in uno dei 27 Paesi dell'UE oppure in uno dei 10 Paesi associati al programma quadro europeo della ricerca.

### **Quadro finanziario UE 2014-2020**

In un clima di austerità di bilancio per tutta l'UE, il 29 giugno 2011 la Commissione europea ha presentato le sue proposte relative al **futuro quadro finanziario UE per il periodo 2014-2020**. Le proposte si concentrano su priorità di finanziamento che presentano un reale valore aggiunto per tutta l'UE, tenendo conto delle sfide poste dalla nuova strategia Europa 2020: tra le maggiori novità introdotte si evidenzia il "Meccanismo per collegare l'Europa" (Connecting Europe Facility), un nuovo fondo destinato a finanziare progetti transnazionali infrastrutturali per l'energia, i trasporti e le TIC, con l'obiettivo di rafforzare il mercato interno e favorire la crescita; è previsto anche **un notevole aumento degli investimenti per la ricerca e l'innovazione**, necessari per rilanciare la competitività dell'Unione su scala mondiale.

La Commissione propone inoltre di **potenziare i programmi a sostegno dell'istruzione e della formazione**, in particolare mettendo a disposizione **più fondi per i giovani europei**. Ponendo l'attenzione sulle cifre, l'importo complessivo proposto per i prossimi sette anni è di **1.025 miliardi di euro** in stanziamenti d'impegno (1,05% del PIL UE) e **972,2 miliardi** in stanziamenti di pagamento (1% del PIL UE).





# SUGGERIMENTI PER

## .... i giornalisti



Sei un giovane free-lance o un giornalista già esperto che vuole occuparsi di tematiche europee? Sul wiki troverai una serie di iniziative che l'UE ti offre per garantirti le conoscenze necessarie ad un'informazione completa e di qualità:

**Tirocini di giornalismo:** stage retribuiti del Parlamento europeo, riservati a laureati di Università o istituti equivalenti per familiarizzare con le politiche e le attività dell'UE. Durano 5 mesi ed è richiesta una competenza comprovata da pubblicazioni o dall'iscrizione all'ordine dei giornalisti. Per approfondimenti leggi la sezione "suggerimenti per" sul wiki.

**Premio europeo per il giornalismo:** bandito annualmente dal PE, viene assegnato a giornalisti che hanno favorito, coi loro articoli, una migliore conoscenza dell'UE. Prevede 4 categorie di gara: stampa scritta, radio, TV e web, con un premio di 5.000 euro a categoria: <<http://www.eppj.eu/view/it/introduction.html>>

**Seminari sull'Unione europea:** organizzati presso le scuole di giornalismo italiane dalla Rappresentanza della CE e dalla FNSI, affrontano gli aspetti salienti dell'ordinamento e delle attività dell'UE. La Rappresentanza bandisce anche il Premio per i giovani iscritti alle scuole di giornalismo italiane (3.000 euro), per articoli o servizi radio-tv riguardanti l'azione e la legislazione dell'UE: <[http://ec.europa.eu/italia/index\\_it.htm](http://ec.europa.eu/italia/index_it.htm)>

**Tre giorni di studio:** cicli di seminari, organizzati periodicamente a Bruxelles dalla Rappresentanza della Commissione europea in Italia insieme allo European Journalism Centre di Maastricht, per giornalisti che vogliono consolidare le proprie conoscenze su temi UE: <[http://ec.europa.eu/italia/chi\\_siamo/stampa/seminari\\_it.htm](http://ec.europa.eu/italia/chi_siamo/stampa/seminari_it.htm)>

Il Servizio **Visite** della Commissione europea: riceve ogni anno a Bruxelles gruppi di giornalisti, cui dedica sessioni specializzate di una o due giornate: <[http://ec.europa.eu/visits/index\\_it.htm](http://ec.europa.eu/visits/index_it.htm)>

## ... gli insegnanti

### **Materiale didattico sull'Unione europea**

Il portale **L'angolo degli insegnanti** fornisce un'ampia raccolta di materiale didattico interessante e stimolante utile ad informare i giovani sull'Unione europea e le sue politiche. Sul sito sono messi gratuitamente a disposizione opuscoli, libri, mappe, manifesti e schede informative, ma si possono trovare anche giochi, quiz e forum di discussione per le scuole. Il sito è destinato in modo particolare ad insegnanti e formatori che possono trovare spunti e tracce per preparare le lezioni o idee





per coinvolgere i ragazzi nel percorso di apprendimento.  
<[http://europa.eu/teachers-corner/index\\_it.htm](http://europa.eu/teachers-corner/index_it.htm)>

**DOLCETA (Development of On Line Consumer Education Tools for Adults)** <<http://www.dolceta.eu/italia/index.php>>  
E' un progetto di educazione al consumo online, finanziato dalla Commissione europea, a cui partecipano i 27 gli Stati membri dell'Unione. Una sezione del sito è dedicata in modo specifico a docenti e formatori. Cliccando sulle icone della Sezione per gli insegnanti si accede ad una vasta gamma di piani di lezione, schede tematiche, risorse e strumenti didattici (schede di lavoro, schede Power Point, quiz e link ad altri portali). Questo materiale, rivolto a studenti di varie età, può essere utilizzato in differenti aree curriculari - economia domestica, matematica, scienze, finanze, lingue straniere, informatica, educazione alla cittadinanza, alla salute e alimentare.

### ... muoversi in Europa

Se ti piace conoscere nuove culture, fare nuove esperienze o girare per il mondo, allora il wiki dei CDE è il sito ideale per avere informazioni utili ad intraprendere un viaggio in Europa.

Se vuoi intraprendere un viaggio in uno dei 27 Paesi europei il wiki ti indirizzerà al sito **Viaggiare in Europa**: dove troverai informazioni utili sul Paese che intendi visitare (moneta, trasporti, assistenza sanitaria, turismo, fusi orari, numeri d'emergenza) <[http://europa.eu/travel/index\\_it.htm](http://europa.eu/travel/index_it.htm)>. Nella sezione **Partire** del wiki troverai alcune voci importanti per il tuo viaggio europeo: i documenti necessari all'espatrio, la polizza viaggio, l'assicurazione degli autoveicoli, gli articoli che puoi portare con te, ecc.

E ricorda che l'Unione europea garantisce alcuni inalienabili diritti a chi circola nell'ambito del suo territorio, legati alla dignità personale e alla libertà. Per conoscerli vedi la **Carta dei diritti fondamentali dell'UE**:  
<[http://europa.eu/youth/your\\_rights/index\\_eu\\_it.html](http://europa.eu/youth/your_rights/index_eu_it.html)>

Un'opportunità unica ed economica per viaggiare in Europa è quella dei viaggi premio, offerti da enti e istituzioni a Bruxelles e Strasburgo, che ti permetterà di conoscere da vicino le istituzioni dell'Unione.

Il wiki ti guiderà alle opportunità offerte: dall'Ufficio d'informazione del Parlamento europeo di Milano che ogni anno, per la Festa dell'Europa, mette in palio **100 viaggi di studio a Strasburgo**, attraverso un gioco a premi per classi di studenti o singoli cittadini; dal concorso **Diventiamo cittadini europei**, indetto dalla Consulta europea del Consiglio regionale del Piemonte; dal progetto **Filo diretto con il Parlamento europeo**, proposto dall'Ufficio a Milano del PE e dall'Ufficio scolastico Regionale della Lombardia, per gli studenti delle superiori, che prevede la creazione di un **giornale europeo**; da **Euroscola**, progetto di scambio del Parlamento europeo per i giovani europei, che possono





confrontarsi sulle prospettive dell'Europa di domani, vivendo una giornata da eurodeputati a Strasburgo.

## ... conoscere da vicino l'UE

Un'altra modalità di viaggio in Europa è quella della visita alle istituzioni europee.

Se vuoi renderti conto di persona di come lavorano gli organi europei, consapevole del fatto che le decisioni dell'Unione incidono profondamente sulla nostra vita quotidiana, puoi recarti direttamente a Bruxelles, Strasburgo o Lussemburgo.

Il wiki ti fornirà le coordinate necessarie per programmare una visita alle diverse istituzioni europee:

**Parlamento europeo:** potrai fare visite guidate multimediali, assistere a una seduta in aula, partecipare a visite di informazione per gruppi anche di una certa consistenza.

Le visite sono gratuite ed effettuate in tutte le lingue dell'Unione.

**Commissione europea:** organizza incontri di diverso tipo, per singoli individui o gruppi: sessioni d'informazione generale per le scuole e un pubblico generico; programmi specifici rivolti a studenti universitari, con presentazioni su temi concordati e programmi specifici rivolti a categorie professionali, parti sociali e associazioni. <[http://ec.europa.eu/visits/index\\_it.htm](http://ec.europa.eu/visits/index_it.htm)>

**Consiglio dell'Unione europea:** offre visite per gruppi organizzati, sia su temi generici che specifici.

Ulteriori visite sono programmabili presso altre istituzioni o organismi di grande rilevanza, quali la Corte di giustizia, la Corte dei conti, il Comitato economico e sociale, il Comitato delle regioni, la Banca centrale europea, la Banca europea per gli investimenti, il Mediatore europeo, il Garante europeo per la protezione dei dati e altri organi ed agenzie specializzate.

In una sezione dedicata della guida wiki è possibile avere una panoramica di **quali sono le principali istituzioni e organi dell'Unione e del loro ruolo istituzionale.**

## ... far sentire la propria voce in Europa



Nell'intento di coinvolgere maggiormente i cittadini nelle scelte dell'Unione europea sono stati attivati una vasta gamma di strumenti interattivi quali consultazioni, dibattiti, forum e blog che consentono ai cittadini e alla società civile di partecipare attivamente al processo politico europeo.

Chiunque può presentare la propria opinione sulle nuove iniziative, può discutere sul futuro dell'Europa o presentare reclami.





### **La vostra voce in Europa** <[http://ec.europa.eu/yourvoice/index\\_it.htm](http://ec.europa.eu/yourvoice/index_it.htm)>:

il sito, disponibile in tutte le lingue ufficiali dell'Unione europea, si divide in 3 sezioni:

1. **consultazioni** divise per settore: dite la vostra sulle politiche UE e influenzatene gli orientamenti;
2. **dibattiti**: discutete gli argomenti del giorno e chattate online con i leader europei;
3. **altri strumenti**: scoprite gli altri modi in cui far ascoltare la vostra voce in Europa.

**Petizioni**: qualsiasi cittadino dell'Unione europea o residente di uno Stato membro può presentare una petizione al Parlamento europeo, individualmente o in associazione con altri, su una materia che rientra nel campo d'attività dell'Unione europea e che lo riguarda direttamente. La petizione può contenere una richiesta personale, un reclamo o un'osservazione sull'applicazione della normativa europea o invitare il Parlamento europeo a pronunciarsi su una determinata questione. Dal sito del Parlamento europeo cliccare sulla voce "Petizioni". <<http://www.europarl.europa.eu/parliament/>>

**Diritto d'iniziativa dei cittadini europei**: il Trattato di Lisbona ha introdotto una nuova forma di partecipazione popolare alle decisioni politiche dell'Unione europea, l'iniziativa dei cittadini che consente ad 1 milione di cittadini di almeno un quarto degli Stati membri dell'Unione europea di invitare la Commissione europea a proporre atti giuridici in settori di sua competenza.

<[http://ec.europa.eu/dgs/secretariat\\_general/citizens\\_initiative/index\\_it.htm](http://ec.europa.eu/dgs/secretariat_general/citizens_initiative/index_it.htm)>

## **... comunicare con l'UE: le nuove tecnologie d'informazione**

Gli anni che stiamo vivendo sono segnati da un susseguirsi di novità senza precedenti. L'imporsi planetario delle nuove tecnologie e il rapido evolversi del modo di informarsi e comunicare ha cambiato per sempre il modo di relazionarsi e di comunicare.

Anche l'Unione europea ha dovuto adeguarsi ai ritmi imposti dal nuovo sistema comunicativo per stare al passo con cittadini – soprattutto giovani – che utilizzano stili, linguaggi e modalità di relazionarsi tecnologicamente più evoluti.

Attraverso il wiki potrai sperimentare di persona lo sforzo fatto dall'Unione europea per sanare questo gap generazionale. Potrai così scoprire una serie di servizi avanzati approntati dalle istituzioni europee e con un **clic dal wiki accedere direttamente a**:

**Feed RSS**: file testuali aggiornati ogni volta che vengono prodotti nuovi contenuti su un determinato sito, e Podcast: applicativi che permettono di scaricare audio e video sul proprio pc.

**Video, foto e tv**: materiale multimediale, audiovisivo,





fotografico e televisivo disponibile gratuitamente su banche dati europee:

<[http://europa.eu/media-centre/videos-photos/index\\_it.htm](http://europa.eu/media-centre/videos-photos/index_it.htm)>

<[http://europa.eu/press\\_room/audiovisual/index\\_en.htm](http://europa.eu/press_room/audiovisual/index_en.htm)>

**I blog:** siti internet in cui i commissari europei, le istituzioni e gli esponenti di alcuni Stati membri pubblicano periodicamente opinioni, riflessioni, testi, immagini e materiale multimediale:  
<[http://europa.eu/take-part/blogs/index\\_it.htm](http://europa.eu/take-part/blogs/index_it.htm)>

**I social network:** consentono all'UE di mantenere una rete sociale virtuale attraverso propri account sui principali social network (Facebook, MySpace, LinkedIn, Twitter, Flickr) per condividere e diffondere i contenuti europei <[http://europa.eu/take-part/social-media/index\\_it.htm](http://europa.eu/take-part/social-media/index_it.htm)>

## ... partecipare a concorsi a premi dell'UE

Volete mettere alla prova le vostre capacità, confrontarvi con altri cittadini europei (ma non solo) e magari vincere anche un premio?

Sul sito **Premi e concorsi** della Commissione europea sono pubblicati i numerosi concorsi (aperti a tutti) e i premi (aperti ad organizzazioni, imprese, scuole, ecc.) che l'Unione europea promuove allo scopo di coinvolgere i cittadini sui grandi temi di attualità e premiare i migliori risultati conseguiti nei vari campi.

**Tutti possono partecipare**, giovani e meno (giornalisti, musicisti, autori, registi, inventori), studenti, insegnanti, ma anche scuole, città, stati, enti locali, organizzazioni e piccole e medie imprese. I premi sono accattivanti: videocamere digitali, viaggi di gruppo a Bruxelles e somme di denaro.

<[http://europa.eu/take-part/prizes-competitions/index\\_it.htm](http://europa.eu/take-part/prizes-competitions/index_it.htm)>







## VAI @L TUO CDE

sul sito nazionale dei CDE italiani  
[www.cdeita.it](http://www.cdeita.it)

**Ancona:** CDE Centro Alti Studi Europei (CASE)  
**Bari:** CDE Università degli Studi di Bari  
**Benevento:** CDE Università degli Studi del Sannio  
**Bergamo:** CDE Accademia della Guardia di Finanza  
**Biella:** CDE Città Studi di Biella  
**Bologna:** CDE Alma Mater Studiorum Università degli Studi di Bologna  
**Cagliari:** CDE Università degli Studi di Cagliari  
**Campobasso:** CDE Università degli Studi del Molise  
**Caserta:** CDE Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione  
**Catania:** CDE Università degli Studi di Catania  
**Catania (Acireale):** CDE Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione  
**Catanzaro:** CDE Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro  
**Cosenza (Arcavacata di Rende):** CDE Università della Calabria  
**Enna:** CDE Università Kore di Enna  
**Ferrara:** CDE Università degli Studi di Ferrara  
**Firenze:** CDE Università degli Studi di Firenze  
**Firenze (San Domenico di Fiesole):** CDE Istituto Universitario Europeo  
**Genova:** CDE Università degli Studi di Genova  
**Lecce:** CDE Università degli Studi di Lecce  
**Macerata:** CDE Università degli Studi di Macerata,  
**Messina:** CDE Università degli Studi di Messina  
**Milano:** CDE Università Bocconi  
**Milano:** CDE Università degli Studi di Milano  
**Modena:** CDE Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia  
**Napoli (Portici):** CDE Università degli Studi di Napoli Federico II  
**Padova:** CDE Università degli Studi di Padova  
**Palermo:** CDE Università degli Studi di Palermo  
**Parma:** CDE Fondazione Collegio Europeo di Parma  
**Pavia:** CDE Università degli Studi di Pavia  
**Perugia:** CDE Università degli Studi di Perugia  
**Perugia:** CDE SEU - Servizio Europa  
**Pescara:** CDE Università degli Studi "G. D'Annunzio" di Pescara  
**Pisa:** Centro di Documentazione Europea, Università degli Studi di Pisa  
**Reggio Calabria:** CDE Istituto Superiore di Studi Politici (ISESP)  
**Roma:** CDE Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale (SIOI)  
**Roma:** CDE Consiglio Nazionale delle Ricerche  
**Roma:** CDE Altiero Spinelli Università degli Studi La Sapienza  
**Roma:** CDE Scuola superiore della pubblica amministrazione  
**Salerno (Fisciano):** CDE Università di Studi di Salerno  
**Sassari:** CDE Università degli Studi di Sassari (Vice-coordinatore)  
**Siena:** CDE Università degli Studi di Siena  
**Teramo:** CDE Università degli Studi di Teramo  
**Torino:** CDE Istituto Universitario di Studi Europei  
**Trento:** CDE Provincia autonoma di Trento  
**Trieste:** CDE Università degli Studi di Trieste  
**Udine:** CDE Università degli Studi di Udine  
**Urbino:** CDE Università degli Studi di Urbino  
**Venezia:** CDE Università "Ca' Foscari" di Venezia  
**Verona:** CDE Università degli Studi di Verona (Coordinatore nazionale)  
**Viterbo:** CDE Università della Tuscia







Rete italiana dei CDE



Commissione europea  
Rappresentanza in Italia

